

Verbale della riunione del Consiglio Scientifico dell'INAF - 1 dicembre 2005

Il CS dell'INAF si riunisce nell'aula Cimino della sede centrale dell'INAF presso l'Osservatorio di Monte Mario per discutere del seguente ordine del giorno:.

- 1) Approvazione ordine del giorno
- 2) Approvazione verbale seduta precedente
- 3) Comunicazioni
- 4) Piano a lungo termine
- 5) Varie ed eventuali

Sono presenti i Dott.: M. Bersanelli, A. Blanco, E. Costa, F. Favata, F. Fiore, A. Fontana, G. Peres, L. Testi, M. Turatto, G. Valsecchi, N. Vittorio, P. Benvenuti. Alle ore 10:30, constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta. Sono presenti anche i Prof. L. Benacchio e G.P. Vettolani.

- 1) Viene approvato l'ordine del giorno
- 2) Viene discusso il verbale della riunione precedente. Sara' approvato per via telematica nei prossimi giorni.
- 3) Comunicazioni:

Partecipa alla prima parte della riunione anche Leopoldo Benacchio responsabile del Servizio Informazione dell'INAF. Si discute dell'importanza di approvare tempestivamente il verbale delle riunioni o di parte di essere. Viene deciso:

- 1) di approvare al termine delle riunioni stesse le parti di verbale di particolare urgenza
- 2) di approvare i verbali via e-mail nel giro di pochi giorni, anche seguendo il principio del silenzio assenso. Qualora subentrassero problemi non risolvibili in maniera remota, l'approvazione verra' posticipata alla riunione successiva.

Il Presidente informa che e' stata effettuata una review del progetto LBT a beneficio del CdA ad Arcetri il 15/11. Uno dei principali problemi discussi e' stato quello di come organizzare le operazioni del telescopio. Una soluzione prospettata e' quella di discutere assieme alla parte tedesca la costituzione di un gruppo di esperti che avranno il compito di eseguire le osservazioni sulla montagna per conto della comunita'.

Il Presidente informa che purtroppo il secondo secondario adattivo di LBT e' arrivato ad Arcetri rotto. Una indagine e' in corso per chiarire le cause e i modi della rottura.

Il Presidente informa che e' stata effettuata una review sullo stato di completamento del telescopio VST che non ha messo in luce grosse criticita'. Una ditta esterna e' stata incaricata di monitorare le attivita' di completamento, di fornire consulenza per la preparazione della documentazione necessaria, e per la programmazione ed esecuzione dei test di collaudo. E' stato ricevuto un documento di programmazione per il centro VST.

E' in uno stato avanzato l'analisi delle schede di progetto presentate a fine Settembre 2005, inclusa una valutazione della produzione scientifica del personale dell'INAF, organizzata per macro area. Per quello che riguarda le afferente, la macro area piu' numerosa e' quella tecnologica, con 157 afferenze primarie (su un totale di 552 staff INAF). Le afferenze complessive alle altre macro aree sono: MA1 104, MA2 148, MA3 72, MA4 80. Prosegue la preparazione del Piano Triennale che sara' finalizzata entro i prossimi mesi di gennaio/febbraio 2006.

Fontana chiede che le proposte presentate per il bando PRIN INAF vengano rese accessibili al CS come materiale utile per approntare il Piano a Lungo Termine. Fontana sottolinea come la procedura seguita dall'INAF per selezionare le proposte (referee + commissione) e' quella migliore possibile, e rispecchia quella utilizzata a livello internazionale.

Valsecchi chiede, anche a nome di numerosi colleghi, che titoli, abstracts e possibilmente anche i giudizi. di tutte le proposte presentate al bando PRIN INAF 2005 vengano rese pubbliche. Costa e Blanco approvano la proposta di Valsecchi, almeno per quanto riguarda la resa pubblica dei titoli, degli abstract e dei finanziamenti richiesti da tutte le proposte. Turatto concorda con l'opportunita di rendere pubblici i titoli dei programmi presentati, ma non gli abstracts, i testi delle proposte e la graduatoria di merito completa. Sono d'accordo con Turatto anche Fontana e Fiore. Altri esponenti del CS esprimono perplessita' circa l'opportunita' di questa operazione.

Costa informa sulla prima riunione del Tavolo di raccordo INAF/INFN. Il tavolo e' composto da Costa, Morello e Matarrese per l'INAF e da Del Torre Piazzoli, Picozza e Coccia per l'INFN. Durante la prima riunione e' stata avviata una ricognizione progetti in comune tra i due enti.

Vittorio suggerisce che al Tavolo si arrivi ad un chiarimento sui rispettivi ruoli, anche perche' questo e' funzionale alla scrittura del PLT. Sembra necessario suggerire linee di azione per evitare sovrapposizioni ed eventuali problemi di identita' e operativita' a lungo termine. Il CS concorda

4) Piano a Lungo Termine

Fiore illustra lo stato di preparazione della parte 2. La versione del 27/11 contiene nove capitoli, tutti in un avanzato stato di preparazione. Mancano ancora alcune sezioni, che verranno completate entro la prossima riunione del CS. Le nove parti sono pero' abbastanza disomogenee, ed, in particolare, sono scritte senza tener conto dei pesi relativi che i vari temi dovranno alla fine avere.

Turatto sottolinea l'importanza di arrivare presto ad una versione piu' equilibrata del documento che possa essere presentata e discussa con la comunita'.

Vettolani rimarca l'urgenza di finalizzare il PLT perche' esso e' uno strumento indispensabile per i Dipartimenti per prendere decisioni operative sulle prioritari dei progetti e delle scelte dell'Ente in generale. Il CS concorda e per questa ragione chiede che vengano forniti dai dipartimenti al piu' presto dettagli sui costi e sulle richieste contenute nelle recenti schede dei vari progetti.

Si rimarca che la struttura attuale (l'ordine dei temi) e il peso relativo dei vari capitoli nella versione del 27/11 non sono indicativi di alcuna priorit . Lo sforzo che bisogner  fare nel prossimo mese sar  proprio quello di rendere da un lato omogeneo lo stile e dall'altro di assegnare ai vari temi dei pesi relativi da cui emerga una lista di priorit  di progetti. Al fine di rendere pi  semplice la identificazione di queste priorit  si sta procedendo al completamento di una tabella che mappi requisiti scientifico/tecnologici e progetti sui temi discussi nella parte 2. I progetti sono divisi in 3 categorie:

- 1) Progetti in itinere. Per questi progetti si dovr  indicare se sono funzionali al raggiungimento dei goals principali indicati nei temi illustrati nella parte 2 o se e' indispensabile ripensarne il modo di utilizzo e fruizione. Rientrano in questa categoria ad esempio TNG, i piccoli telescopi nazionali, le infrastrutture internazionali ai quali la comunit  italiana ha accesso.
- 2) Progetti in avanzato stato di preparazione (superato un punto di non ritorno). Per questi progetti si dovranno identificare suggerimenti per facilitare ed ottimizzare l'utilizzo delle nuove infrastrutture e quindi rendere questi progetti il pi  competitivi possibile.
- 3) Nuovi progetti che hanno aperta una linea di spesa da parte di agenzie o enti di finanziamento, come ad esempio studi di fase A e nuove idee.

Per ognuna di queste 3 categorie si dovrebbe cercare di stabilire una serie di priorit , sulla base dei temi sviluppati della parte 2.

Il CS decide quindi di iniziare la discussione della matrice argomenti-requisiti-missioni. Si decide di iniziare da due sezioni molto diverse tra loro come Cosmologia e Sistema Solare. Vengono in questo modo messi in evidenza alcuni aspetti di metodo utili per preparare la prossima riunione operativa di dicembre. In particolare si decide di non menzionare esplicitamente le varie missioni. Inoltre si concorda di mantenere nella Sezione 2 un linguaggio semplice ed accessibile anche ai non specialisti del settore.

Vittorio propone che alla fine della stesura della parte 2 e della tabella di cui sopra si organizzino degli incontri con i PI dei progetti pi  rilevanti. La proposta e' condivisa dal resto del CS.

Azioni:

- La prossima riunione del CS viene fissata per i giorni 20/21 dicembre. Questa riunione e' finalizzata alla discussione dei requisiti scientifici e tecnologici e dei progetti per affrontare i temi discussi nella parte 2, e a stabilire una prima lista di priorit .
- Entro queste date si dovr  procedere al completamento delle parti che mancano nella parte 2 e a una prima revisione, a seguito dei commenti discussi durante la riunione del 1 dicembre (ad esempio, si conviene di non citare esplicitamente missioni e progetti nelle varie sezioni della parte 2 e di utilizzare solo figure illustrative e non tecniche.).
- Per tempo si proceder  pure al completamento e alla omogeneizzazione della tabella di cui sopra.
- I direttori dei Dip 1 e 2 forniranno in tempo utile per la riunione del 20/21 dicembre una bozza di documento con dati estratti dalle schede presentate a settembre 2005